

Memoria e formazione civile, tra scuola e territorio

Presso il teatro comunale di Monastero B.da, si è svolto la fase finale del progetto “Ogni giorno è giorno della memoria” patrocinato dalla Regione Piemonte (nelle immagini alcuni momenti della presentazione). A questa edizione del bando hanno partecipato l’Istituto “Rita Levi-Montalcini” di Acqui Terme, l’Associazione “Memoria Viva” di Canelli ed il Comune di Monastero Bormida come ente capofila. Ad essi si sono poi collegate una serie di scuole di Acqui (Liceo “Parodi”, ENAIP), Ovada (Liceo “Barletti”), Nizza (IIS “Pellati”), Canelli (Itis “Artom”), comuni (Acqui Terme, Nizza, Ovada, Spigno, Cartosio, Visone, Terzo, Montechiaro) e associazioni del nostro territorio. Ciò ha consentito lo sviluppo di un programma di iniziative molto ampio, che ha coinvolto molti studenti delle scuole superiori e medie, collegando le iniziative per il “Giorno della Memoria 2024” con la didattica ordinaria. Al termine è quindi giusto ricordare in breve quanto realizzato.

Dopo una fase di progettazione curata dai docenti d’intesa con i responsabili dei Comuni, si è realizzata un’attività formativa in presenza e online, con l’intervento di autorevoli esperti (il prof. U. Volli e il dott. Massimo Biglia), a cui è seguito un lavoro di ricerca sul campo che ogni scuola superiore ha sviluppato con attenzione specifica al territorio, ma anche con visite guidate (in particolare a Casale per il museo ebraico e la sinagoga; ad Acqui per le pietre d’inciampo ed il cimitero ebraico) e incontri con autori (come Romagnolo e Maida) che attraverso la letteratura e la ricerca storica hanno offerto spunti alla comprensione. Così l’Istituto Montalcini ha affrontato il tema della deportazione da Acqui e la riflessione sul partigianato locale, a partire dalle vicende di Ponzone nel 1944, il Liceo Parodi concentrandosi sulle vicende cittadine e sul rapporto tra memoria e luoghi; l’Enaip riflettendo sulla discriminazione antisemita e le leggi razziali; il liceo “Barletti” sul vissuto dei bambini in una situazione di guerra; l’Istituto “Pellati” sulle vicende degli ebrei nicesi e sul ruolo dei “Giusti”; l’istituto “Artom” di Canelli sui temi della discriminazione e dell’odio, tracciando un ponte tra le vicende storiche e l’attualità.

A queste serie di attività si sono affiancati gli interventi di alcuni docenti, esperti locali (Luisa Rapetti, Gabriella Ponzio, Lorenza Parodi, Marta Parodi, Claudia Poggio, Vittorio Rapetti) coinvolti anche per incontri con la cittadinanza e gli studenti delle scuole elementari e medie di Acqui, Nizza, Monastero, Cartosio, Mombaruzzo, Montechiaro. La mostra sui “Giusti acquesi” (già proposta ad Acqui in biblioteca civica, insieme a quella su “I Giusti dell’Islam”) è stata messa a disposizione delle scuole acquesi presso la sede dell’IC1 e dell’IC2, quindi presentata a Monastero, mentre una versione specifica è stata elaborata per Terzo, in relazione alla Resistenza e proposta per il 25 aprile. Uno spettacolo teatrale dedicato all’antisemitismo e alla deportazione curato da Paolo La Farina è stato proposto a Monastero, Spigno e Terzo.

Nel complesso sono state coinvolte 12 scuole, 31 classi, con oltre 450 studenti delle varie fasce di età, a cui si aggiungono gli studenti delle scuole che hanno visitato le mostre didattiche. Un grazie particolare a quanti hanno reso possibile questo vasto programma, il sindaco dott. Luigi Gallareto di Monastero, la dirigente scolastica prof.ssa Sara Caligaris, la dott.ssa M.Pia Di Matteo e il prof. Vittorio Rapetti per il coordinamento progettuale, organizzativo, tecnico e didattico; i docenti Giulio Sardi, Valeria Borgatta, Eleonora Grillo, Laura Trincherio, Anna Bonelli, Fabio Piana, (IIS Montalcini), Patrizia Piana, Marco Dolerio e Marina Moretti (IIS Parodi), Federica Ferrari e Serena Diotto (Enaip), Emanuela Verri (IIS Pellati), Elisa Piana (Itis Artom), Lucia Contino (Liceo Barletti); i rappresentanti dei comuni: gli assessori S. Sellam per Acqui, A. Quaglia per Nizza, S. Caneva per Ovada, M.T. Zunino per Cartosio, i sindaci A. Visconti per Spigno e M.DeLorenzi per Visone.

Tutti i lavori elaborati dagli studenti e la presentazione svolta all’evento conclusivo di Monastero saranno prossimamente inseriti sul sito didattico “Percorsi Condivisi” (www.percon.it) e potranno essere liberamente consultati.

Seguono foto



